

# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO RIFIUTI, VIA e VAS

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

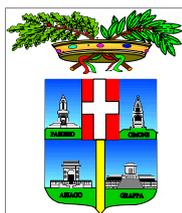
## VERBALE DELLA COMITATO TECNICO PROVINCIALE VIA DEL 11/05/2023

L'anno 2023, il giorno 11 del mese di MAGGIO alle ore 16:45 il Comitato Tecnico Provinciale di V.I.A si è riunito nella sede provinciale, a seguito di regolare convocazione, per trattare il seguente argomento: *Filippi Ecologia srl Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale per domanda di rinnovo e modifica/aggiornamento del provv.to n. 019/suolo rifiuti/2013 del 06/03/2013. Localizzazione – comune di Noventa Vicentina, via dell'Industria n. 18.*

All'appello risultano:

SQUARCINA FILIPPO	Presidente	Assente
BALDISSERI ANDREA	Responsabile servizio	Presente
CORTESI ANGELO	Commissario	Assente
DE MARCHI ROBERTO	Commissario	Presente
FERRARI CARLO	Commissario	Presente in collegamento
MONTANARI RICCARDO	Commissario	Presente
MURARO TERESA	Commissario	Presente
ROSSI STEFANO	Commissario	Presente in collegamento
SALVIATI STEFANO	Commissario	Presente in collegamento
SERRAIOTTO MARIO	Commissario	Presente in collegamento
SVEGLIADO GIULIA	Commissario	Presente in collegamento
VALVASSORI RIMSKY	Commissario	Assente
VICENTIN ALBERTO	Commissario	Assente

La Commissione viene presieduta da Andrea Baldisseri, giusta delega del Presidente prot. 20599 del 11/05/2023, che riconosciuta legale l'adunanza in conformità dell'art. 7 del Regolamento per il funzionamento del Comitato Tecnico Provincia VIA, udita la relazione istruttoria, accertata la completezza delle informazioni e preso atto della proposta progettuale contenuta nella documentazione tecnica presentata, esprime congiuntamente al CTP VIA parere unanime, per la pratica in oggetto, nel parere sotto riportato.



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO RIFIUTI, VIA e VAS

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

## Filippi Ecologia S.R.L.

PARERE N. 11/2023

**Oggetto: Rinnovo autorizzazione al recupero di rifiuti speciali non pericolosi (art. 13 L.R. 4/2016).**

PROPONENTE: Filippi Ecologia S.R.L.  
SEDE LEGALE: Via dell'Industria n.18 – Noventa Vicentina  
SEDE INTERVENTO: Via dell'Industria n.18 – Noventa Vicentina  
TIPOLOGIA ATTIVITÀ: Impianti di recupero di rifiuti non pericolosi  
PROCEDIMENTO: Verifica di assoggettabilità ex art.19 del D.Lgs. 152/2006.  
MOTIVAZIONE V.I.A.: ALLEGATO IV alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - 7. Progetti di infrastrutture z.b) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

COMUNE INTERESSATO: \ \ \

DATA DOMANDA: 1, 19 e 22 settembre 2022  
DATA PUBBLICAZIONE: 22 settembre 2022  
DATA INTEGRAZIONI: 14 febbraio 2023, 8 e 10 maggio 2023

### DOCUMENTAZIONE TECNICA ED ELABORATI GRAFICI PRESENTATI

N.	Titolo	Nome file
1	RELAZIONE RINNOVO ART. 13 L.R. N. 4/2016	<a href="#"><u>A4 Relazione ex art. 13.pdf</u></a>
2	RELAZIONE TECNICA EX DGRV N. 2966/06	<a href="#"><u>A1 Relazione Tecnica Generale.pdf</u></a>
3	TAV. LAYOUT DELLE AREE	<a href="#"><u>A3.8 Tav. n. U Planimetria layout impianto.pdf</u></a>
4	PIANO DI GESTIONE OPERATIVA EX DGRV N. 2966/06	<a href="#"><u>A7 PGO.pdf</u></a>
5	RELAZIONE SCARICHI	<a href="#"><u>SCA Relazione gestione acque reflue.pdf</u></a>
6	TAV. SCARICHI	<a href="#"><u>A3. 10 Tav. Domanda di allacciamento al sistema fognario Marzo 2007.pdf</u></a>
7	RELAZIONE VINCA	<a href="#"><u>A5 Relazione Non necessità Vinca.pdf</u></a>

### PREMESSE ED UBICAZIONE

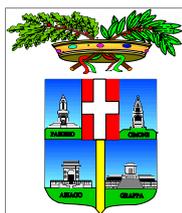
La Filippi Ecologia Srl esercita l'attività di gestione rifiuti oggetto della domanda di rinnovo nello stabilimento di Via Dell'industria, 18 – Noventa Vicentina, avente superficie complessiva pari a circa 4.100 mq.

La ditta, per la propria attività, è in possesso dell'autorizzazione ex art. 208 n.19/2013 del 06/03/2013 che, oltre al recupero dei rifiuti, riguarda anche lo scarico di acque reflue assimilate alle domestiche in fognatura e delle acque di dilavamento meteorico di prima pioggia in fognatura acque bianche; lo scarico delle acque di dilavamento meteorico di seconda pioggia, invece, sono recapitate nello scolo Frassenella.

L'attività di gestione di rifiuti di terzi attualmente autorizzata si sostanzia nello svolgimento delle operazioni R13/R12/R3/R4 e D13/D14/D15.

I quantitativi massimi approvati sono così suddivisi:

- quantità massima annua di rifiuti in stoccaggio (in ingresso): 15.000 t;
- quantità massima istantanea di rifiuti in stoccaggio (in ingresso): 700 t ;
- quantità massima di rifiuti in stoccaggio (prodotti dall'attività): 50 t ;



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO RIFIUTI, VIA e VAS

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

- d) quantità massima giornaliera di rifiuti sottoposti a trattamento (operazioni R3/R4): 98 t ;
- e) quantità massima annua di rifiuti sottoposti a trattamento (operazioni R3/ R4): 7.038 t ;
- f) quantità massima giornaliera di rifiuti sottoposti a trattamento (operazione D15): 20 t ;
- g) quantità massima giornaliera di rifiuti sottoposti a trattamento (operazioni D14/D13): 20 t ;
- e) quantità massima annua di rifiuti sottoposti a trattamento (operazioni D15/D14/D13): 4.000 t .

Il rinnovo prevede anche alcune modifiche che, tuttavia, non incideranno sulle potenzialità (quantitativi massimi) già autorizzate, che rimarranno quelle dello stato di fatto.

L'area di progetto ricade in sottozona omogenea D1 ed è classificata come "Zona artigianale industriale e commerciale di riqualificazione" (Art. 11 delle NTO) dal Piano degli Interventi comunale, la cui Variante più recente è stata approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 09 del 31.03.2021 ai sensi dell'Art. 18 della LR 11/2004 e ss.mm.ii. .



Ortofoto del sito



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO RIFIUTI, VIA e VAS

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

## ESAME ISTRUTTORIO

### QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

In riferimento alla procedura individuata dall'art. 13 della L.R. 4/2016, la DGR 1979/2016 definisce i contenuti della relazione da allegarsi all'istanza, così come individuati nella DGR 1020/2016, indicando la necessità di prevedere anche una descrizione degli impatti sulle matrici ambientali interessate connessi all'esistenza dell'opera, all'utilizzazione delle risorse naturali, all'emissione di inquinanti, alla creazione di sostanze nocive e allo smaltimento dei rifiuti, finalizzata all'individuazione delle eventuali misure di mitigazione necessarie.

L'individuazione delle matrici ambientali interessate potrebbe essere utilmente integrata attraverso l'analisi della strumentazione Programmatoria/Pianificatoria: in relazione a tale aspetto non risultano essere stati esaminati:

- l'aggiornamento del "Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali", approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 988 del 09 agosto 2022 e pubblicato sul Bur. n. 107 del 02/09/2021, mettendo in relazione lo stesso con l'impianto in questione con particolare riguardo al rapporto tra l'impianto con quanto indicato nell'Allegato A0 alla DGR n. 988/2022 "Elaborato D: Programmi e linee guida, punto 1. Criteri per la Definizione delle Aree Non Idonee alla Localizzazione degli Impianti di Recupero e Smaltimento dei Rifiuti" (da pag. 227/266 a pag. 243/266). In detto approfondimento, oltre a quanto sopra indicato, è necessario verificare puntualmente il rapporto tra l'impianto con quanto indicato al punto "1.1.6.1 Pianificazione urbanistica e distanza minima dalle abitazioni" (da pag. 235/266 a pag. 238/266), effettuando anche una verifica planimetrica con quanto previsto dal sopracitato punto.

#### Valutazioni

A seguito della richiesta di integrazioni formulata in merito, sono stati analizzati gli strumenti di pianificazione evidenziati, tuttavia tale analisi non ha portato né ad una messa in relazione con l'impianto né all'individuazione di interventi mitigativi. (cfr. richiesta di integrazioni punto 1. "Per tali piani, così come per quelli già oggetto di analisi, le sensibilità ambientali dovranno essere messe in relazione con l'impianto in questione, anche al fine di individuare gli eventuali interventi mitigativi, e riportando le necessarie integrazioni all'interno del Quadro Ambientale, suddividendole per le singole matrici").

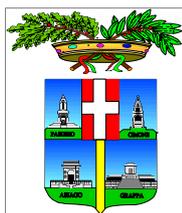
### QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

Lo stabilimento si compone di un fabbricato industriale parzialmente tamponato e dei relativi scoperti pavimentati, per una superficie complessiva di circa 4.100 mq di cui circa 900 mq coperti; al sedime d'impianto, sul lato nord, si affianca il confinante fabbricato industriale e relativo scoperto (la superficie complessiva è di circa 2.300 mq) sempre di proprietà dell'amministratore unico della Filippi Ecologia Srl, la cui superficie è estranea all'attività di gestione dei rifiuti, in quanto utilizzato solo come deposito per le attrezzature ed i cassoni vuoti oltre che ospitare parte degli uffici aziendali.

Tutte le aree dove viene svolta attività di gestione dei rifiuti, sia interne che esterne ai fabbricati, sono accomunate dall'aver i medesimi standard costruttivi che consistono in una pavimentazione di tipo industriale in cls armato di spessore pari a 20 cm, dotata di pendenze in grado di favorire il deflusso delle acque di dilavamento e degli eventuali spanti verso la rete di raccolta.

La presente procedura di verifica di assoggettabilità, essendo riferita a quanto previsto dall'art.13 della L.R. n.04/2016, riguarda la prossima fase di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio e non prevede pertanto modifiche sostanziali dell'attività.

Nello specifico la descrizione di dettaglio delle operazioni, cui ogni codice previsto dall'autorizzazione può essere sottoposto, è riportata nella tabella allegata 1 al Provv.to n. 019/2013 del 06/03/2013; per



# PROVINCIA DI VICENZA

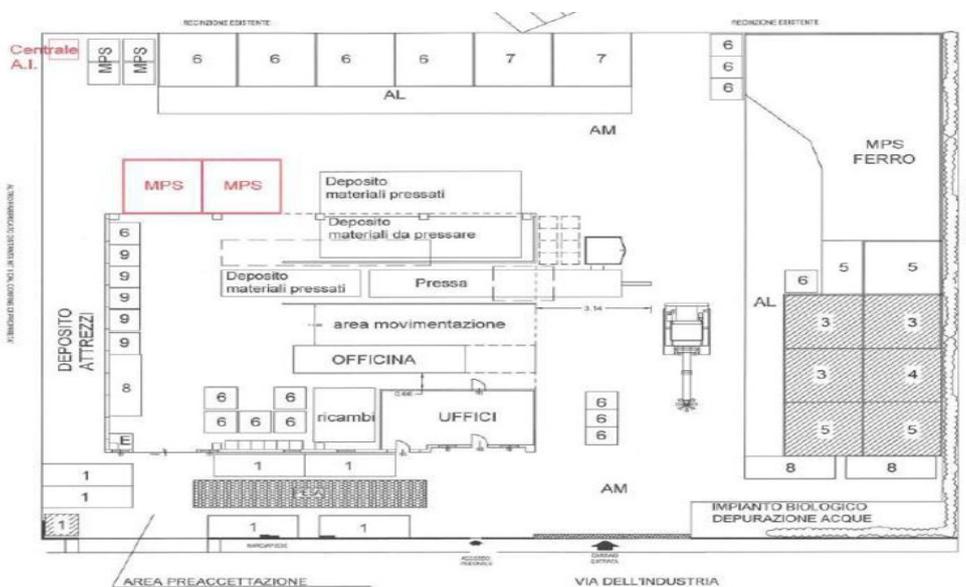
AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO RIFIUTI, VIA e VAS

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

quanto riguarda il layout d'impianto, esso è stato recentemente sottoposto ad un leggero aggiornamento, assentito con Nulla Osta prot. n. 27219 del 25/06/2020, con la definizione riportata nella figura seguente.



## DESCRIZIONE DEL CICLO DI PRODUZIONE

L'attività di gestione rifiuti, rivista secondo le modifiche brevemente indicate al paragrafo 1.3, rimarrà entro il perimetro di quella già autorizzata e si sostanzierà nello svolgimento di 7 operazioni di smaltimento/recupero già autorizzate, identificabili con le seguenti sigle elencate dal D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. agli allegati B e C:

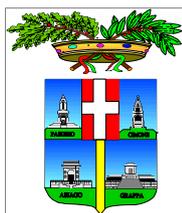
- D15 Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti);
- D14 Ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13;
- D13 Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12
- R13 Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti);
- R12 Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11;
- R4 Riciclaggio /recupero dei metalli e dei composti metallici.
- R3 Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche).

Il Quadro Progettuale risulta carente sia per quanto riguarda la definizione degli stoccaggi, in particolare per le tipologie e per le quantità stoccabili nelle singole aree, nonché per una definizione non sempre esaustiva delle filiere di recupero. Si evidenzia, inoltre, come le zone di stoccaggio dei container vuoti possa interferire con i percorsi di movimentazione dei rifiuti e di accesso ai presidi antincendio.

### Valutazioni

Il lay-out riproposto a seguito della richiesta di integrazioni non riporta aree di stoccaggio aggiuntive rispetto alla configurazione originaria dell'impianto; ciò non risulta congruo rispetto alle potenzialità autorizzate ed alla reale capacità di stoccaggio, alla luce delle modifiche normative introdotte ad alla necessità di coerenza delle filiere di recupero.

Si evidenzia, inoltre, come non sia stata individuata alcuna collocazione per lo stoccaggio dei container vuoti nella tavola "A3.8\_Tav. n. U\_Planimetria\_layout\_impianto". (cfr. richiesta di integrazioni punto 2 "Si chiede di ridefinire la situazioni degli stoccaggi, individuando per le singole aree le specifiche tipologie e le quantità stoccabili, dimostrando anche la coerenza con le filiere di recupero; in tale contesto andrà inoltre riverificata anche la situazione relativa alle zone di



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO RIFIUTI, VIA e VAS

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

deposito dei container vuoti che appaiono interferire, visto anche il sopralluogo effettuato, con i percorsi generali di movimentazione dei rifiuti e di accesso ai presidi antincendio.

Si suggerisce, a tal proposito, di considerare l'estensione del lay-out al fabbricato adiacente che risulta di fatto, a seguito della rimozione della recinzione di confine, una zona di estensione dell'attività di gestione rifiuti; in tal senso, andranno aggiornate le planimetrie di progetto").

### Valutazioni post integrazioni art. 10bis

La documentazione pervenuta soddisfa parzialmente quanto richiesto, con previsione dell'utilizzo del fabbricato adiacente per lo stoccaggio dei container vuoti, mentre non sono state formulate proposte organizzazione diverse del lay-out esistente, mantenendo inalterate le aree di stoccaggio in disponibilità, senza peraltro ridefinire in modo congruo ed approfondito la reale capacità di stoccaggio.

Per tale motivo, si rimanda al competente ufficio della Provincia la ridefinizione dei quantitativi in stoccaggio in autorizzazione, tenendo conto delle aree/volumetrie disponibili, al netto delle aree necessarie alla movimentazione, in relazione alle caratteristiche delle diverse tipologie di rifiuto.

## QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

### Aria

L'analisi proposta non riporta alcuna valutazione specifica in merito alla componente delle emissioni in atmosfera, se non quanto di seguito riportato:

"Nel caso in cui lo stato fisico del rifiuto sia polverulento, lo stoccaggio sarà gestito con particolari cautele (i rifiuti sono accumulati in contenitori) al fine di limitare il più possibile la formazione/dispersione di polveri. Un operatore della Ditta avrà cura di effettuare la pulizia mediante spazzatrice dei box e aree limitrofe dove tali rifiuti sono stoccati....".

### Acque

L'insediamento è ricompreso nell'elenco delle tipologie di insediamenti dettagliate in Allegato F (nello specifico Punto 6 "Impianti di smaltimento rifiuti, impianti di recupero rifiuti") e, ai sensi del richiamato art. 39 del Piano di Tutela delle Acque, le acque reflue che si originano dal dilavamento dovuto alle precipitazioni atmosferiche sulle aree operative di impianto, interessate dalla presenza di depositi in cumulo di rifiuti e di materie prime recuperate, sono raccolte e sottoposte a trattamento, quindi scaricate nella rete fognaria a servizio della zona industriale (**le prime piogge**) e nel collettore collegato allo scolo "Frassenella" che passa sotto gli scoperti aziendali (**secondo piogge**); oltre alle acque meteoriche di dilavamento nell'impianto sono raccolte le acque civili assimilabili alle domestiche provenienti dai servizi igienici dell'area direzionale, che sono scaricate in pubblica fognatura delle acque nere di Via dell'Industria.

Come descritto nell'elaborato SCA "Relazione gestione delle acque reflue" a firma dell'Ing. Bettega, la Filippi Ecologia ha attivo lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento nel ramo di fognatura di Via dell'Industria gestito da ViAcqua Spa e l'impianto di depurazione installato risulterebbe in grado di soddisfare le richieste prestazionali previste dal Piano di Tutela, permettendo di raggiungere livelli di presenza residua degli inquinanti al disotto dei limiti di Tabella 3 allegato 5 alla parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. (si vedano i referti di analisi allegati all'elaborato n SCA "Relazione gestione delle acque reflue").

I risultati analitici prodotti evidenziano situazioni di potenziale criticità; si veda inoltre il parere formulato da Viacqua in merito allo scarico in fognatura.

### Valutazioni

Nel premettere che l'affermazione relativa al volume di accumulo disponibile per il trattamento, configurabile come superiore a quello definito da normativa come "prima pioggia" ed identificabile nei primi 5 mm di evento meteorico, sia configurabile come un'erronea interpretazione, prova ne siano le criticità già evidenziate in merito e visto il parere del Consorzio di Bonifica Adige Euganeo che evidenzia come sia "vietato nel modo più assoluto lo scarico di acque luride o comunque inquinanti negli scolli consortili".

Il progetto di revamping del sistema di trattamento, seppur indubbiamente migliorativo, non riporta conclusioni che evidenzino oggettivamente la risoluzione delle problematiche progressive; ciò anche tenendo



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO RIFIUTI, VIA e VAS

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

conto della richiesta di eliminare la prescrizione che comporta la copertura dei cumuli esterni di rifiuti, con conseguente aggravio della contaminazione delle acque meteoriche di dilavamento.

Inoltre, il parere di Viacqua spa, seppur favorevole, evidenzia che *“il by pass previsto, dal sollevamento finale al pozzetto di campionamento acque di 1^ pioggia, non può essere accettato così come da progetto”*.

pompa, in caso di anomalia di funzionamento della prima pompa; (cfr. richiesta di integrazioni punto 3. *“Verifica del sistema di depurazione attuale, sia in considerazione delle diverse aliquote (prima e seconda pioggia, destinate a recapiti di scarico diversi, che alla luce dei risultati analitici prodotti, che evidenziano situazioni di potenziale criticità. A tale proposito risulta opportuno rivedere complessivamente il sistema di trattamento e si fanno proprie le osservazioni formulate da Viacqua spa in merito allo scarico in fognatura”*).

### Valutazioni post integrazioni art. 10bis

La documentazione pervenuta soddisfa quanto richiesto e consente di valutare in modo adeguato il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente.

Si rileva tuttavia, allo stato delle informazioni e della documentazione attuale, come non sia possibile consentire di superare la prescrizione esistente che prevede la copertura dei rifiuti posti in area esterna e sottoposti a dilavamento meteorico.

#### **Suolo e sottosuolo**

L'analisi proposta non riporta alcuna valutazione specifica in merito alla presente componente ambientale.

### Valutazioni

A seguito della richiesta di integrazioni formulata in merito, continua ad essere assente una descrizione organica del contesto geologico e di conseguenza delle potenziali interazioni/relazioni con il progetto, in quanto la documentazione fornita si limita a comprendere estratti del PAT senza alcuna commento o considerazione. (cfr. richiesta di integrazioni punto 4. *“L'analisi proposta non riporta alcuna valutazione specifica in merito alla presente componente ambientale e se chiede una trattazione, seppur sintetica”*).

### Valutazioni post integrazioni art. 10bis

La documentazione pervenuta soddisfa quanto richiesto.

#### **Rumore**

L'analisi proposta non riporta alcuna documentazione specifica in merito alla presente componente ambientale. Dovrà dunque essere presentata idonea Documentazione di Impatto Acustico redatta secondo la normativa nazionale/regionale e secondo la DDG Arpav n.3/2008.

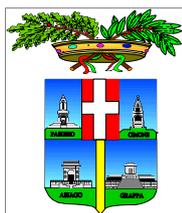
Nella valutazione dovranno essere considerati tutti i ricettori presenti (anche quelli in classe VI), verificando la presenza di residenze / uffici / altri ricettori che possono essere disturbati.

### Valutazioni

La documentazione di impatto acustico non risulta accurata e non si esaminano, ad esempio, le attività di carico/scarico materiale che invece sono evidenziate come attività rumorose nelle osservazioni del Comune.

Inoltre, si dichiara che la ditta può lavorare potenzialmente h24, mentre il Comune sostiene che non possono svolgersi attività 22-6 salvo avere apposita autorizzazione. (cfr. richiesta di integrazioni punto 5. *“L'analisi proposta non riporta alcuna documentazione specifica in merito alla presente componente ambientale. Dovrà dunque essere presentata idonea Documentazione di Impatto Acustico redatta secondo la normativa nazionale/regionale e secondo la DDG Arpav n.3/2008. Nella valutazione dovranno essere considerati tutti i ricettori presenti (anche quelli in classe VI), verificando la presenza di residenze / uffici / altri ricettori che possono essere disturbati”*).

Si rileva, inoltre, come, a prescindere dal fatto che la zonizzazione comunale preveda per l'area circostante la ditta Filippi Ecologia l'attribuzione di una classe VI, in realtà risulta la presenza di abitazioni sul lato est di Via Bergoncino e quindi, dal punto di vista della valutazione di impatto acustico propria della presente procedura, risulta una situazione non coerente con le aree esclusivamente industriali, cioè prive di insediamenti abitativi, con l'esigenza, pertanto, di considerare la necessità di misure/interventi di mitigazione.



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO RIFIUTI, VIA e VAS

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

## Valutazioni post integrazioni art. 10bis

La documentazione pervenuta non consente di risolvere le criticità evidenziate a riguardo della valutazione di necessità di misure mitigative.

Per tale motivo, nell'ambito del rinnovo dell'autorizzazione dovrà essere prevista la limitazione dell'esercizio dell'attività nel solo periodo diurno.

### **Paesaggio**

L'analisi proposta non riporta alcuna valutazione specifica in merito alla presente componente ambientale.

Il sito in oggetto è comunque escluso da vincoli di tipo paesaggistico, storico ed archeologico.

A seguito del sopralluogo sarebbe opportuno verificare la possibilità di introdurre delle opere di mitigazione, considerando che, a livello generale, non risulta ottemperato a quanto disposto dall'art.13 della L.R. n.04/2016; a titolo esemplificativo andrebbero prese in considerazione parametri quali l'altezza dei cumuli di materiale, barriere e altro, in quanto il lotto di pertinenza risulta interamente occupato dalla attività, con minime o nulle dotazioni di verde, parcheggi, spazi di manovra. In tal senso risulterebbe utile una verifica degli standard urbanistici, in modo da calibrare l'intervento mitigativo.

### Valutazioni

Quanto presentato non fornisce alcuna proposta mitigativa e si limita a sostenere che " Tali sensibilità sono prettamente attinenti l'impatto visivo, che è già stato oggetto di valutazione nei precedenti carteggi con gli Enti ed ha visto l'esito per la sua mitigazione nella realizzazione lungo il lato sud ed in parte sull'affaccio su Via dell'industria di una folta siepe di Leylandii che ad oggi ha un'altezza di circa 5 m ed uno spessore di circa 2 m. Questa misura di mitigazione dell'impatto visivo dell'attività permette di nascondere alla vista dei confinanti e degli utilizzatori di Via dell'Industria la zona degli accumuli all'aperto che hanno un'altezza inferiore. (cfr. richiesta di integrazioni punto 7. "Verificare la possibilità di introdurre delle opere di mitigazione, considerando che, a livello generale, non risulta ottemperato a quanto disposto dall'art.13 della L.R. n.04/2016; a titolo esemplificativo andrebbero prese in considerazione parametri quali l'altezza dei cumuli di materiale, barriere e altro, in quanto il lotto di pertinenza risulta interamente occupato dalla attività, con minime o nulle dotazioni di verde, parcheggi, spazi di manovra. In tal senso risulterebbe utile una verifica degli standard urbanistici, in modo da calibrare l'intervento mitigativo").

### Valutazioni post integrazioni art. 10bis

La documentazione pervenuta non ha preso in considerazione tale aspetto.

Si rileva, tuttavia, che sono state proposte altre misure di mitigazione ambientale ai fini dell'ottemperanza a quanto disposto dall'art.13 della L.R. n.04/2016.

### **Agenti fisici**

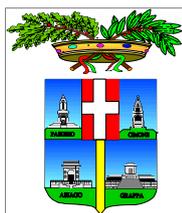
L'analisi proposta non riporta alcuna valutazione specifica in merito alla presente componente ambientale.

Le integrazioni fornite hanno soddisfatto quanto richiesto.

### **Viabilità**

Il sito è accessibile dalla Provinciale n. 247 "Riviera Berica", che collega Vicenza a Noventa Vicentina e costeggiando il lato est dei Colli Berici, accedendo alla zona industriale di Lob. Bergoncino a nord/est dell'abitato di Noventa Vicentina.

Il proponente riporta che "...La modifica dell'autorizzazione oggetto di valutazione non prevede una variazione della potenzialità né giornaliera né annuale e dunque del relativo traffico indotto: i dati raccolti negli ultimi due anni restituiscono valori di traffico pari a poco meno di 10 viaggi al giorno nel 2021 (1997 FIR in ingresso e 446 FIR in uscita su 250 gg) a poco più di 11 nel corso del 2022 (nei primi sette mesi sono stati registrati 1368 FIR in ingresso e 302 FIR in uscita). Considerando che tali volumi di traffico interessano arterie stradali con un flusso di veicoli stimato nella forbice tra 4000 – 8000 veicoli giornalieri, si può sostenere che la componente ambientale "traffico veicolare" indotto dall'attività non sia significativa ai fini dell'esito della valutazione...", ma **non riporta alcuna valutazione** in merito all'interferenza dell'attività con il sistema viabilistico, sia locale che provinciale.



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO RIFIUTI, VIA e VAS

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

Tale evidenza pone la necessità di integrare l'analisi secondo quanto riportato nelle linee guida della Provincia di Vicenza in merito agli studi di impatto viabilistico del giugno 2020 – punto 5 “*contenuti minimi degli studi di traffico*”.

Per cui risulta necessario provvedere a:

- ricostruzione della domanda di traffico: rappresentazione dei flussi di traffico giornaliero e orario attraverso rilievi eseguiti nelle giornate infrasettimanali tipo.
- Rappresentazione dell'offerta infrastrutturale: descrizione dello stato di fatto della rete (individuazione della rete stradale principale, secondaria e di afferenza al sito di progetto, evidenziazione dei percorsi ciclabili e pedonali esistenti, dei mezzi pubblici e fermate disponibili nell'ambito di intervento). Descrizione delle tratte stradali e delle intersezioni interessate limitrofe ai punti di accesso e recesso, individuando la tipologia di strada o di intersezione e le caratteristiche principali.
- Scenario progettuale: descrizione del progetto con particolare riferimento alla relazioni dell'intervento di progetto con la viabilità esterna, alla gestione della viabilità interna e della distribuzione dei parcheggi, la localizzazione delle aree di carico scarico (se previste) e la relativa accessibilità. Rappresentazione delle previsioni progettuali con riferimento alle opere viarie previste per il miglioramento dell'accessibilità e/o l'eliminazione delle criticità anche al di fuori dello specifico ambito del progetto. Eventuali tematiche legate a flussi di mezzi derivanti da insediamenti industriali/produttivi dovranno essere affrontate specificatamente in relazione al rapporto con la viabilità esterna al lotto (accessi, uscite, aree di manovra, parcheggi, zone di carico/scarico, zone di attesa, ...)
- Quantificazione dei flussi indotti riferiti allo specifico progetto: individuazione dei flussi veicolari caratteristici del progetto da valutare e quantificare in relazione alla specifica attività prevista e opportunamente ripartiti sulla rete viaria
- Valutazione scenario di progetto.
- Analisi dei livelli di servizio di strade e intersezioni
- Analisi e descrizione delle proposte mitigative previste nel progetto: valutazione qualitativa delle soluzioni progettuali proposte sulla base dei LOS attesi

In particolare in occasione del sopralluogo effettuato presso l'azienda, risultava evidente l'occupazione da parte dei mezzi della azienda delle aree pubbliche di parcheggio adiacenti alla viabilità comunale, comportando altresì limitazioni alla visibilità per i mezzi in ingresso e uscita.

Tale evenienza risulta legata anche alla carenza di adeguati spazi per la sosta e la circolazione all'interno del perimetro aziendale; è necessario, pertanto, rivedere l'organizzazione interna in ragione delle previsioni di flusso afferente durante gli orari di attività per liberare la viabilità esterna, anche in previsione di una eventuale mantenimento del numero di conferimenti attuali al sito.

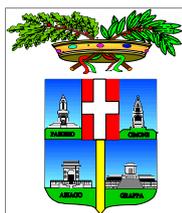
Le integrazioni fornite hanno soddisfatto quanto richiesto.

## **Risorse naturali, Flora, Fauna**

L'analisi proposta non riporta alcuna valutazione specifica in merito alla presente componente ambientale.

### Valutazioni

Quanto presentato non fornisce alcuna proposta mitigativa e si limita a sostenere che “ Tali sensibilità sono prettamente attinenti l'impatto visivo, che è già stato oggetto di valutazione nei precedenti carteggi con gli Enti ed ha visto l'esito per la sua mitigazione nella realizzazione lungo il lato sud ed in parte sull'affaccio su Via dell'industria di una folta siepe di Leylandii che ad oggi ha un'altezza di circa 5 m ed uno spessore di circa 2 m. Questa misura di mitigazione dell'impatto visivo dell'attività permette di nascondere alla vista dei confinanti e degli utilizzatori di Via dell'Industria la zona degli accumuli all'aperto che hanno un'altezza inferiore. (cfr. richiesta di integrazioni punto 7. “Verificare la possibilità di introdurre delle opere di mitigazione, considerando che, a livello generale, non risulta ottemperato a quanto disposto dall'art.13 della L.R. n.04/2016; a titolo esemplificativo andrebbero prese in considerazione parametri quali l'altezza dei cumuli di materiale, barriere e altro, in quanto il lotto di pertinenza risulta



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO RIFIUTI, VIA e VAS

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

interamente occupato dalla attività, con minime o nulle dotazioni di verde, parcheggi, spazi di manovra. In tal senso risulterebbe utile una verifica degli standard urbanistici, in modo da calibrare l'intervento mitigativo").

### Valutazioni post integrazioni art. 10bis

La documentazione pervenuta non ha preso in considerazione tale aspetto.

Si rileva, tuttavia, che sono state proposte altre misure di mitigazione ambientale ai fini dell'ottemperanza a quanto disposto dall'art.13 della L.R. n.04/2016.

### **Rete Natura 2000**

Nonostante il sito di progetto non ricada all'interno delle aree sottoposte a tutela paesaggistica e/o naturalistica, il P.T.R.C. (tavv. 5 e 9.17) si segnala la presenza, a circa 3,7 Km in direzione est, l'area tutelata costituita dal SIC/ZPS IT 3260017 "Colli Euganei - Monte Lozzo - Monte Ricco", che si sovrappone con il perimetro del Parco Regionale dei Colli Euganei.

### **Salute dei Lavoratori e delle persone**

L'analisi proposta non riporta alcuna valutazione specifica in merito alla presente componente ambientale.

### Valutazioni

Le integrazioni fornite si limitano alla presentazione di una check-list riepilogativa senza evidenziare aspetti oggettivi a riguardo della presente componente (es. rischio incendi). (cfr. richiesta di integrazioni punto 9. "L'analisi proposta non riporta alcuna valutazione specifica in merito alla presente componente ambientale e se chiede una trattazione, seppur sintetica").

### Valutazioni post integrazioni art. 10bis

La documentazione fornita ha soddisfatto quanto richiesto.

## **MISURE MITIGATIVE PROPOSTE**

In relazione alle possibili misure mitigative richieste dalla nuova procedura di verifica introdotta dall'art.13 della L.R. n.04/2016, la ditta non ha proposto specifiche iniziative/lavori e, quindi, su tale aspetto vanno richieste specifiche integrazioni.

### Valutazioni

La documentazione integrativa non riporta alcuna proposta sul tema, limitandosi, oltre a quanto già esposto nell'ambito della matrice *Paesaggio* ad evidenziare che:

- all'atto del rinnovo l'azienda attua le BAT applicabili alla tipologia di attività che svolge; l'analisi di questa misura di mitigazione è riportata nel par. 4.1;
- anche in conseguenza della richiesta di eliminare la prescrizione che comporta la copertura dei cumuli esterni di rifiuti, si presenta un progetto di revamping dell'attuale sistema di depurazione delle acque. (cfr. richiesta di integrazioni "Si evidenzia, in particolare, come non risulta ottemperato quanto disposto dall'art.13 della L.R. n.04/2016 in tema di introduzione di opere di mitigazione e, conseguentemente, le successive integrazioni dovranno anche essere propedeutiche alla definizione di tali proposte di mitigazione.").

Le suddette proposte non possono in alcun modo essere considerate misure mitigative, trattandosi di interventi necessari a garantire il rispetto della normativa vigente.

### Valutazioni post integrazioni art. 10bis

La documentazione fornita ha soddisfatto quanto richiesto ed è stata proposte una misura di mitigazione ambientale ai fini dell'ottemperanza a quanto disposto dall'art.13 della L.R. n.04/2016.

Tale intervento si configura attraverso l'installazione di pannelli fotovoltaici, finalizzati all'utilizzo di energia rinnovabile.

## **VALUTAZIONE FINALE D'IMPATTO**

Il grado di approfondimento documentale presenta la necessità di approfondimenti e ulteriori valutazioni di dettaglio, sia per quanto riguarda il Quadro Progettuale che per quanto riguarda il Quadro Ambientale,



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO RIFIUTI, VIA e VAS

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nievo, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

risultando non del tutto soddisfacenti, non ostante le ulteriori integrazioni prodotte a seguito della procedura ex art.10bis della L. 241/90.

Il progetto, alla luce delle valutazioni di cui all'allegato V alla parte II del D.lgs. 152/2006, presenta numerose criticità che non risultano sempre adeguatamente approfondite e/o considerate, in relazione sia alla significatività degli aspetti ambientali, con conseguente necessità di prevedere specifiche prescrizioni da introdurre nella fase di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio ex art.208 del D.Lgs 152/2006.

*Alla luce di quanto analizzato si esprime*

## **PARERE**

*di non assoggettamento alla V.I.A. nel rispetto delle seguenti prescrizioni.*

1) *Nell'ambito dell'istruttoria finalizzata al rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio si dovrà provvedere alla ridefinizione dei quantitativi autorizzabili in stoccaggio, tenendo conto della congruità rispetto alle aree/volumetrie disponibili, al mantenimento di adeguate aree necessarie alla movimentazione e ciò in relazione alle caratteristiche delle diverse tipologie di rifiuto.*

2) *Dovranno essere mantenute le modalità operativo-gestionali che prevedono la copertura dei rifiuti posti in area esterna e sottoposti a dilavamento meteorico.*

3) *Al fine di impedire impatti negativi rispetto ai recettori sensibili per quanto riguardo all'impatto acustico l'esercizio dell'attività potrà avvenire nel solo periodo diurno.*

4) *Dovrà essere presentato un crono-programma definitivo per la realizzazione della mitigazione proposta, con installazione e messa a regime dei pannelli fotovoltaico.*

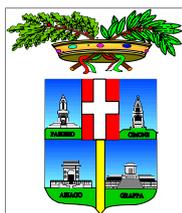
5) *Entro 30 giorni dalla data del presente parere dovrà essere data evidenza dell'ottemperanza a quanto richiesto dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco (**allegato 1**).*

*Si raccomanda al Comune di Noventa Vicentina di verificare la congruità della classe acustica di appartenenza, in considerazione della presenza di insediamenti abitativi e, più in generale, a possibili criteri urbanistici ai fini della tutela della zona limitrofa classificata come "F".*

Vicenza, 11 maggio 2023

F.to Il Segretario  
dott.ssa Silvia Chierchia

F.to Il Presidente  
Andrea Baldisseri



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO RIFIUTI, VIA e VAS

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Protocollo p\_vi/aooprov GE/2023/0012679 del 23/03/2023 - Pag. 1 di 1

di.pvvf.COM-VI.REGISTRO

UFFICIALE.U.0007923.22-03-2023.h.14:51



## Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO - VICENZA

Via C. Farini, 16 – 36100 Vicenza – Tel. 0444/565022 – e-mail: [comando.vicenza@vigilfuoco.it](mailto:comando.vicenza@vigilfuoco.it)  
PEC prevenzione incendi: [com.prev.vicenza@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.prev.vicenza@cert.vigilfuoco.it) - PEC comando: [com.vicenza@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.vicenza@cert.vigilfuoco.it)

UFFICIO PREVENZIONE INCENDI

AI PROVINCIA DI VICENZA  
AREA TECNICA - Servizio Rifiuti, VIA e  
VAS  
[provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net](mailto:provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net)

Prat. VF 35794

Attività 13.1.A; 12.1.A; 34.2.C; 36.1.B; 38.2.C; 43.2.C; 44.2.C;

**OGGETTO:** Convocazione a seduta plenaria del Comitato Tecnico Provinciale VIA - “Domanda di rinnovo e modifica/aggiornamento del provvedimento n. 19/suolo rifiuti/2013 del 06/03/2013” - Ditta proponente: FILIPPI ECOLOGIA S.r.l. - **Riscontro**

In riferimento alla nota assunta al nostro prot. COM-VI n. 7282 del 16.03.2023, relativa all’oggetto, da verifica atti presso questo Comando la Ditta FILIPPI ECOLOGIA S.r.l. risulta avere una pratica attiva con numero 35794.

Qualora gli interventi previsti comportino modifiche sostanziali ai fini antincendio, come definite nell’allegato IV del D.M. 7/8/2012, tali da comportare un aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, il titolare della Ditta in oggetto dovrà richiedere a questo Comando una nuova valutazione del progetto ai sensi dell’art. 3 del DPR 151/11, con le modalità indicate dal D.M. 7.08.2012.

*La presente è da intendersi valida anche ai fini della Conferenza dei Servizi svoltasi il giorno 23 marzo p.v..*

LR/cb

II COMANDANTE  
Dott. Ing. GATTUSO Andrea  
*Documento firmato digitalmente ai sensi di legge*



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO RIFIUTI, VIA e VAS

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA